

RIFUGIO ESCURSIONISTICO IN BORGATA TRONCEA IN COMUNE DI PRAGELATO

L'iniziativa di valorizzazione della Borgata Troncea mediante la realizzazione di un rifugio alpino con annesso acquedotto, con la ristrutturazione del forno e della fontana, è frutto di un protocollo d'intesa tra la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, il comune di Pragelato ed Parco Naturale Val Troncea, ed è stato realizzato dalla Comunità Montana avvalendosi dei finanziamenti della Regione Piemonte nell'ambito dei progetti integrati del Fondo Montagna. Il rifugio escursionistico di Troncea è localizzato nella borgata omonima in comune di Pragelato, ad un'altezza di mt.1.915 s.l.m.; è stato realizzato sui resti di un vecchio fabbricato pressoché scomparso, di cui si sono riprese le caratteristiche architettoniche sulla base della documentazione fotografica dell'epoca reperita negli archivi comunali.

Il progetto è stato predisposto, nella fase iniziale, dal geom. Federico Rol, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del comune di Pragelato, ed il successivo iter progettuale e direzione lavori, dallo studio S.T.A. di Pinerolo; l'affidamento dei lavori ed il loro inizio sono avvenuti nell'autunno dell'anno 2003.

L'intervento è stato finanziato dalla Regione Piemonte (€ 715.000,00), dal Comune di Pragelato (€ 122000,00), dal Parco Naturale Val Troncea (€ 24.000,00), dal gestore del rifugio (€ 61.000,00) e dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca (€ 10.000,00), la quale ha anche seguito e coordinato l'intero progetto realizzativo.

Dal mese di maggio 2007, in seguito al fallimento della ditta appaltatrice, i lavori sono proseguiti e sono stati portati a termine con l'ausilio di aziende artigiane locali rese disponibili ad intervenire in tempi brevi, consentendo così l'utilizzo della struttura dal mese di novembre 2007.

Il rifugio, disposto su tre livelli, consente il pernottamento di 40 persone, in camere rispettivamente da due, quattro e sei posti letto, mentre l'attività di ristorazione permette una capienza di circa 60 persone.

L'energia elettrica occorrente, è prodotta da una centralina idroelettrica posta a valle in località Croce Rossa, utilizzando l'acqua proveniente da una sorgente utilizzata per alimentare la rete dell'acquedotto comunale di Pragelato, in grado di produrre una potenza di circa 5 Kw con una tensione di 220V.

L'energia elettrica eventualmente in eccedenza, viene utilizzata per la produzione di acqua calda ad uso termosanitario, consentendo così, nei periodi di inattività, di mantenere all'interno della struttura delle temperature tali da non creare problemi agli arredi e agli impianti.

Con le stesse risorse del Fondo Montagna della Regione Piemonte, è stato realizzato un acquedotto costituito da una vasca di raccolta acque di una sorgente posta a valle del rifugio, in prossimità della strada di accesso e ben visibile salendo al rifugio, dotata di pompa elettrica che consente di portare l'acqua in una vasca di carico posta a monte della borgata stessa, anch'essa di nuova costruzione, da cui è possibile la fornitura al rifugio per caduta.

Il costo dell'intervento ammonta complessivamente a circa € 932.000,00, di cui circa € 782.000,00 per la realizzazione della struttura principale ed acquedotto, € 61.000,00 per centralina idroelettrica e la quota restante per il recupero del forno e della fontana della borgata (€ 89.000,00).

La gestione è stata affidata alla società SERPUL s.n.c., costituita da tre giovani imprenditori: Sara Bonnin, Marco Gelato e Giacomo Fornelli.

Numero telefonico rifugio: 320/1871591